

NOVARA più vicina a Vercelli

Stanziatei cinquanta milioni per la superstrada tra i due capoluoghi di provincia
La somma deliberata ieri dal Cipe copre quasi interamente il costo dell'opera

MARCELLO GIORDANI
NOVARA

Arrivano 50 milioni di euro per la nuova superstrada che collegherà Novara a Vercelli. La somma è stata deliberata ieri pomeriggio dal Comitato interministeriale della programmazione economica e dello sviluppo sostenibile e servirà a coprire quasi interamente il costo dell'opera, che dovrebbe aggirarsi sui 60 milioni di euro. La Regione Piemonte a sua volta aveva già stanziato la cifra di 400 mila euro per la progettazione, che è a cura della Provincia di Vercelli, e lo scorso novembre si era tenuto un incontro fra i presidenti delle due Province, i sindaci di Novara, Vercelli, Casalino, Casalvolone e Borgo Vercelli per la condivisione del progetto.

La scorsa settimana una delegazione guidata dal presidente della Regione Alberto Cirio, dal sindaco di Novara Alessandro Cannelli e dal consigliere Riccardo Lanzo era stata a Roma dal Ministro Mara Carfagna per porre all'attenzione del Governo una serie di opere prioritarie per il territorio piemontese a partire dalla superstrada che collegherà Novara a Vercelli. Nel pomeriggio di ieri è arrivato il via libera al finanziamento, insieme alle somme per la variante Lombardore-Front, il terzo ponte sul Tarnaro ad Alba e la tangenziale sud-ovest di Asti: 135 milioni in tutto, con l'importo più consistente riservato alla Novara-Vercelli. «È uno degli stan-



Camion a Orfengo sulla strada provinciale che al momento collega le due province

ALESSANDRO CANNELLI
SINDACO
D'NOVARA



Aumenterà l'integrazione fra i nostri territori con già molti punti di contatto

ziamenti più rilevanti nella storia delle infrastrutture piemontesi, che dà il via a opere sognate per anni e che oggi possono diventare realtà», sottolinea il presidente Cirio e l'assessore regionale alle Infrastrutture, Marco Gabusi: «Grandi soddisfazioni da parte del sindaco di Novara, Alessandro Cannelli, che ha sempre puntato sull'opera come una delle infrastrutture prioritarie per il territorio. «Con la nuova

RICCARDO LANZO
CONSIGLIERE
REGIONALE



E' una risposta alle esigenze di studenti e lavoratori delle due città

superstrada i due capoluoghi diventeranno molto vicini, con indubbie ricadute positive. Aumenterà l'integrazione fra i due territori, che già oggi hanno un denominatore comune importantissimo che è l'Università del Piemonte Orientale. Ma domani - avverte Cannelli - questo rapporto sarà ancora più stretto grazie alla Città della Salute, che sarà l'hub sanitario di tutto il Piemonte Orientale. Dalla super-

FEDERICO BINATTI
PRESIDENTE
PROVINCIA DI NOVARA



Si chiude un cerchio dopo la convenzione firmata a novembre per dare il via alla progettazione

strada, attraverso la tangenziale, si arriverà direttamente davanti al nuovo centro sanitario». Cannelli aggiunge che «i tempi di conseguimento del finanziamento sono stati velocissimi, e questo credo sia il risultato del lavoro fatto insieme alla Regione e dell'attenzione data dal Ministero. Il ministro Carfagna, da cui ci siamo recati la scorsa settimana, ha messo immediatamente in agenda questo tema, ed il risultato è stato ottenuto in tempi enormemente più rapidi rispetto alla media».

A Roma si era recato anche il consigliere regionale Riccardo Lanzo che mette in evidenza come «il gioco di squadra, la sinergia fra le istituzioni abbia avuto un ruolo fondamentale per ottenere questo risultato così rapido. La nuova superstrada - osserva - usufruisce anche del finanziamento regionale per la progettazione, a questo punto non manca che redigere il progetto definitivo e partire poi con l'assegnazione dell'opera. Permetterà un collegamento più adeguato e sicuro tra le due province, e risponderà alle esigenze manifestate dal tessuto produttivo locale, dai lavoratori e dagli studenti universitari che ogni giorno si muovono da una città capoluogo all'altra».

Federico Binatti, presidente della Provincia di Novara, ricorda che «a novembre i Comuni e le Province di Novara e Vercelli avevano firmato la convenzione per poter dare il via alla progettazione: oggi la notizia del finanziamento dell'opera da parte del Cipe ci chiude il cerchio rispetto alla realizzazione di un'infrastruttura ritenuta da tutti prioritaria e strategica per un collegamento più adeguato e moderno».

La nuova strada a scorrimento veloce sarà a quattro corsie, senza pedaggio. —

* RIPRODUZIONE RISERVATA



Fabio Ravanello

re adeguate sono poi una precondizione per lo sviluppo di tutto il tessuto economico del territorio che dal collegamento veloce trarrà sicuramente dei benefici». La direttrice di Api, l'associazione della piccola e media industria, Paola Pansini, esprime un auspicio: «Speriamo che la realizzazione di quest'opera coinvolga direttamente le industrie della zona con importanti ricadute occupazionali; una strada di collegamento rapido dovrebbe contribuire a intensificare i rapporti fra le imprese delle due province, quindi a rendere ancora più competitive». Soddisfatto anche il presidente degli industriali di Novara e Vercelli, Gianni Filippa: «È un'opera che caldeggiamo da molto tempo, e chiaramente ci soddisfa la notizia del finanziamento. Adesso occorre però che si passi alla progettazione definitiva e alla cantierizzazione: il territorio ha bisogno di questa rete viabilistica adeguata alle nuove esigenze commerciali». M.G. —

Il prolungamento verso Ovest di 5 km unità provinciale 32 a Cameri con la 229 a Nibbia Procedono i lavori della tangenziale La consegna prevista nel 2023

IL CASO

Il prossimo anno vedrà il completamento del penultimo tratto della tangenziale, l'opera viabilistica più rilevante tra quelle in corso, ma il sindaco Cannelli spinge già per completare l'intero anello. È in corso di realizzazione il prolungamento verso Ovest della tangenziale di Novara con un nuovo tratto di circa cinque chilometri (la consegna è pre-

vista nel 2023) che permetterà il collegamento tra la provinciale 32 all'altezza di Cameri e la ex provinciale 299 della Valsesia, a Nibbia, dove è in costruzione una rotatoria. Il progetto prevede la costruzione di una piattaforma stradale della larghezza di 22 metri, con due corsie per senso di marcia da 3,75 metri l'una, per uno sviluppo complessivo di circa 5,1 chilometri. Lungo il tracciato è inoltre prevista la costruzione di cinque viadotti e tre



La tangenziale allegerirà in modo considerevole il traffico attraverso il centro

* RIPRODUZIONE RISERVATA

nuovi svincoli di collegamento con la statale 32 e le ex provinciali 229 del lago d'Orta e 299 della Valsesia. Un'opera che vale 89,7 milioni di euro e ha un cronoprogramma di 1.242 giorni, il che significa che verrà conclusa entro la metà del prossimo anno.

L'intervento, che in questo periodo si nota soprattutto all'ingresso di Vignale, prima del complesso del Bonfanti, viene eseguito dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese Consorzio

Stabile Edimaco - Giugliano Costruzioni Metalliche: i lavori si stanno concentrando nella realizzazione delle terre rinforzate e dei rilevati stradali lungo i 5 chilometri dell'asse principale e in corrispondenza delle rampe di svincolo.

Prosegue poi la costruzione dei tombini e dei sottopassigli sciatori per il passaggio delle acque e l'impermeabilizzazione delle opere lungo il tracciato. Infine, è in corso lo scavo per le fondazioni del

* RIPRODUZIONE RISERVATA